



VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI - Corso per adulti

Verbale n° 1

Data: 17 ottobre 2017

Dalle ore 14,30 alle ore 16,00.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della D.S. e del coordinatore dei corsi per adulti
2. Approvazione nomina coordinatori e segretari
3. Programmazione attività didattica strutturata su tre periodi: programmazione, valutazione, uso del registro elettronico
4. Varie ed eventuali

Presiede la D. S. prof.ssa Giulia Abbio, verbalizza il prof. Aldo Panata

Assenti: si allega foglio firme

La riunione ha luogo nell'aula magna dell'istituto.

Punto n° 1 dell' o.d.g.: apre la seduta la D.S. che invita i docenti di nuova nomina a presentarsi ai colleghi al fine di favorire la reciproca conoscenza; informa inoltre i presenti che le iscrizioni per il corrente anno scolastico stanno per essere chiuse e che il numero complessivo di allievi si attesta sui livelli dell'a.s. 2016/17; ricorda, inoltre, che tutte le comunicazioni ufficiali sono inserite sul sito doc.giulio.

Punto n° 2 dell'o.d.g.: la D.S. procede con la lettura dei nominativi di coordinatori e segretari dei consigli di classe; la delibera viene approvata all'unanimità.

Punto n° 3 dell'o.d.g.: il prof. Panata informa i colleghi che alla data odierna il numero complessivo degli allievi iscritti ammonta a 375 mentre 378 erano quelli inseriti nel precedente anno scolastico; in particolare rileva che dall'inizio dell'attività didattica si sono aggiunti circa 80 studenti mentre nel periodo estivo le iscrizioni erano notevolmente diminuite rispetto agli anni precedenti; questo ritardo ha comportato un rallentamento dell'attività della sottocommissione di valutazione dei debiti e crediti in quanto molti studenti, pur avendo presentato la prescritta domanda, non hanno ancora esibito la documentazione amministrativa da cui si deduce la regolarità della frequentazione scolastica pregressa; a tal proposito la segreteria didattica sta richiedendo alle scuole di provenienza la trasmissione degli atti. Pertanto la sessione di integrazione delle discipline non affrontate dagli studenti nel pregresso percorso scolastico dovrà essere necessariamente posticipata di circa un mese e collocata intorno alla fine del mese di novembre. A tal proposito invita i docenti a deliberare in sede di c.d.c. del mese di dicembre, a deliberare ed a verbalizzare chiaramente il superamento o il mancato superamento del debito, specificando chiaramente se con voto di consiglio; in particolare la verbalizzazione dovrà essere precisa per gli studenti del terzo periodo didattico allo scopo di fornire regolare documentazione alla commissione dell'esame di stato che dovrà controllare la regolarità dell'intero percorso scolastico. Per gli stessi motivi ed anche per la ritardata copertura dei posti in organico un buon numero di docenti ha appena iniziato il proprio servizio e pertanto suggerisce di posticipare i c.d.c. programmati nell'ultima settimana di ottobre ai primi giorni di novembre; precisa inoltre che le richieste di nuove iscrizioni, pur essendo formalmente chiuse alla data del 15 ottobre, verranno ritirate in segreteria fino al termine della settimana corrente, al fine di consentire il perfezionamento dell'iter burocratico agli allievi che nei giorni scorsi si sono sottoposti al prescritto colloquio di orientamento.

Infine il coordinatore illustra la struttura dei corsi per adulti strutturata su tre periodi didattici così come previsto dalla normativa vigente; per quanto concerne l'attribuzione del credito relativo al secondo periodo il punteggio dovrà essere raddoppiato ai sensi dell'art.11 D.P.R. 23 luglio 1998 n°323 successive modificazioni.



Per quanto concerne l'inserimento degli studenti nei diversi periodi didattici la prof. Gazzari fa notare che alcuni studenti vengono immessi nel primo ed a volte anche nel secondo periodo didattico pur non conoscendo adeguatamente la lingua italiana e che, nonostante il corso di italiano di primo livello da lei e da altri docenti tenuto nelle prime tre settimane di attività didattica, tali allievi non risultano attualmente in grado di comprendere i contenuti non solo delle discipline umanistiche ma anche, conseguentemente, di quelle di indirizzo e propone di subordinare l'accettazione di tali allievi ad una preventiva fase di acquisizione delle conoscenze di base della lingua italiana; tale fase dovrebbe essere curata direttamente dalla struttura del CPIA n° 2 con cui è in essere un accordo di rete.

Il prof. Panata rileva che il numero di studenti che si trovano in tali condizioni è inferiore alla decina di unità e che nessuno di essi è stato inserito nelle classi di secondo o terzo periodo.

Peraltro alcuni di tali allievi risultano essere stati indirizzati direttamente dagli orientatori del CPIA 2 a seguito di colloquio orientativo svolto da loro personale e pertanto l'accettazione delle richieste di iscrizione da parte dei vari istituti di rete collegati risulta doverosa.

Interviene la D.S. precisando che gli studenti che denotano tali carenze dovranno essere gestiti direttamente dai c.d.c. che dovranno deliberare ed attuare tutti gli interventi necessari ad una loro proficua integrazione all'interno del gruppo classe; a tal proposito invita i docenti ad imporre, soprattutto nella fase iniziale dell'a.s., agli studenti che evidenziano gravi difficoltà nella comprensione della lingua, l'obbligo di seguire corsi suppletivi tenuti dai docenti del CPIA 2 nei locali scolastici del Giulio precisando che la scelta è piuttosto ampia essendo gli stessi tenuti sia di mattina che nelle ore pomeridiane e serali; inoltre ricorda che nel collegio docenti del 10/10 è stata illustrata la struttura e le modalità operative del " Patto formativo" che deve essere adottato sia per gli allievi dei corsi diurni sia per quelli dei corsi per adulti e della sezione carceraria.

Il prof. Panata rileva che per il prossimo a.s. si potrebbe richiedere al MIUR una classe prima ove inserire gli allievi del tutto carenti nella conoscenza della lingua italiana; per tali studenti il primo periodo didattico sarebbe strutturato su base biennale anziché annuale.

Interviene il prof. Franco suggerendo di dare priorità all'integrazione di tali studenti nel gruppo classe mediante l'utilizzo di tutti i molteplici strumenti che la vigente normativa mette a disposizione ed inoltre suggerisce di imporre l'obbligatorietà della frequenza a corsi di recupero o integrativi per gli studenti che denotano gravi carenze nella conoscenza della lingua italiana.

Non essendoci altri argomenti da discutere la seduta termina alle ore 16,00.

Il Segretario
prof. Aldo Panata

La Presidente
prof.ssa Giulia Abbio